Istituto Alberghiero al freddo, continua la protesta degli studenti: “Condizione inaccettabile”

Mattinata di protesta oggi per gli alunni dell’istituto alberghiero Federico II di Svevia. Il confronto di ieri con il Libero Consorzio comunale non ha rasserenato gli animi anche per via delle notizie emerse dall’incontro. La scuola necessita, infatti del rifacimento completo dell’impianto di risaldamento: la caldaia non è funzionante e le condotte di adduzione ai radiatori presentano perdite diffuse. L’intervento sarebbe previsto, nell’ambito di un progetto complessivo ma è in attesa di finanziamento regionale.
“Continuiamo a manifestare per l’assenza dei riscaldamenti- commenta il presidente della Consulta Provinciale degli Studenti, Alessandro Drago- E’ una condizione inaccettabile che da troppo tempo compromette il diritto allo studio e la dignità della comunità scolastica. È inammissibile -tuona Drago-che studenti, docenti e personale siano costretti a vivere quotidianamente ambienti freddi e inadatti all’attività didattica, soprattutto nei mesi invernali. La scuola deve essere un luogo sicuro, accogliente e funzionale, non uno spazio in cui si è costretti a resistere al disagio.
Anche nella veste di rappresentante degli studenti del Federico II di Svevia- dice ancora Drago- ribadisco il pieno sostegno alla mobilitazione degli studenti e chiedo con fermezza interventi immediati e risolutivi da parte delle istituzioni competenti. Non sono più accettabili rinvii, promesse o soluzioni temporanee.Manifestare oggi significa difendere un diritto fondamentale: quello a studiare in condizioni dignitose. Continueremo a far sentire la nostra voce finché questa situazione non verrà risolta in modo

concreto e definitivo”.

Stage e mobilità internazionale, l’Its Archimede rinnova la sua capacità formativa

“Studiare in Sicilia, formarsi nel mondo”. È questa la promessa che l’ITS Academy Fondazione Archimede rinnova con ancora più forza, grazie all’assegnazione di quasi 500mila euro di fondi regionali destinati esclusivamente a potenziare la mobilità nazionale e internazionale dei propri corsisti.
La notizia arriva dal decreto del Dipartimento regionale dell’Istruzione, che ha stanziato complessivamente oltre 3,4 milioni di euro per l’intero sistema degli ITS siciliani. Di questi, una fetta consistente andrà proprio alla Fondazione Archimede, premiando la qualità della progettazione e la centralità dei corsi in ambito Turismo e Beni Culturali.
Le risorse saranno immediatamente disponibili per l’anno formativo 2025-2026 e avranno un obiettivo preciso: trasformare l’apprendimento in esperienza di vita. Il finanziamento coprirà: borse di studio per stage e tirocini in aziende di eccellenza; spese di viaggio e soggiorno per esperienze formative all’estero (sia in Europa che in Paesi extraeuropei); supporto per l’inclusione, garantendo la mobilità anche agli studenti con disabilità grazie alla copertura delle spese per accompagnatori e tutor.
Per chi sceglie di diventare un professionista dell’Hospitality Management o del Marketing dei Beni Culturali, il confine locale non basta più. “Con questo

stanziamento – spiegano il direttore generale Giovanni Dimauro e il presidente Andrea Corso – abbattiamo l'ultima barriera economica che poteva frenare un giovane dal fare un'esperienza internazionale. Grazie ai contributi previsti, fino a 2.000 euro per i Paesi UE e 3.000 euro per le mete extraeuropee, i nostri studenti potranno entrare in contatto con modelli di accoglienza turistica all'avanguardia, perfezionare le lingue straniere e sviluppare quelle soft skills interculturali che le imprese oggi ci chiedono disperatamente".
Questo finanziamento rafforza il dna stesso del modello ITS Archimede, l'apprendimento pratico. La linea è "imparare facendo", nei luoghi reali del lavoro e quindi nelle grandi catene alberghiere, resort di lusso, enti museali e fondazioni culturali, da Siracusa a Londra, da Dubai a New York.
L'esperienza all'estero diventa così un tassello curriculare fondamentale, che rende il CV dei diplomati Archimede altamente competitivo e "internazionale", pur mantenendo le radici e il futuro professionale in una Sicilia che ha bisogno di operatori con una visione globale.
L'ITS Academy Fondazione Archimede ricorda che è ancora possibile iscriversi ai corsi in partenza nelle sedi della Sicilia Orientale e Occidentale.

Perquisizioni a Priolo, denunciato un 34enne trovato con un coltello

Nella giornata di ieri, agenti di Polizia del Commissariato di Priolo Gargallo hanno sottoposto a controllo su strada un uomo di 34 anni che, a seguito di perquisizione personale estesa al veicolo, è stato trovato in possesso di un coltello a

serramanico della lunghezza di venti centimetri, nascosto nella tasca dei pantaloni. L’uomo è stato denunciato.

Piscine ko alla Cittadella, guasto al chiller. Milazzo: “Com’è possibile dopo soli due anni?”

Acqua fredda nelle due piscine della Cittadella dello Sport. E attività natatorie sospese, con le società sportive costrette in fretta e furia a trovare spazi in altre strutture, per proseguire con gli allenamenti e con l’attività agonistica. Secondo quanto appreso da SiracusaOggi.it, a causare il disservizio è stato un guasto tecnico all’impianto di riscaldamento delle due vasche, la Caldarella e la piscina piccola. In dettaglio, a “fermarsi” sarebbe stato proprio il chiller, ovvero il macchinario cuore dell’azione scaldante e di mantenimento della temperatura. Non essendoci una ridondanza, un doppio apparecchio di riserva, l’impianto si è fermato.
Il settore Sport di Palazzo Vermexio ha inviato nelle ore scorse i tecnici, per valutare il da farsi. La problematica potrebbe richiedere tra i 7 ed i 20 giorni per la consegna del nuovo macchinario. Bisognerà poi procedere con la sostituzione.
A sollevare il caso è il capogruppo del Pd, Massimo Milazzo. “Non è la prima volta che si verifica un problema con il riscaldamento dell’acqua della piscina. Ma sorprende che a guastarsi sia un macchinario con appena due anni di vita. Viene allora da domandarsi se sia stato utilizzato

correttamente in questo breve periodo di impiego e se la manutenzione, prima dell'uso intensivo nella stagione invernale, sia stata compiuta correttamente. Sia come sia – conclude Milazzo – ancora una volta, nel cuore della stagione sportiva, atleti, società e famiglie devono fare i conti con problemi inattesi".

Mercato del contadino ad Acradina. Cavallaro: "Sarà caos", Cavarra: "Buona iniziativa"

Inizierà domani la sperimentazione di un nuovo mercato del contadino, a Siracusa. Per quattro giovedì, dalle 8 alle 13, stand per la vendita di prodotti a km zero nella zona di viale Tica. L'iniziativa nasce a seguito della mozione presentata il 9 ottobre 2025 dal consigliere comunale – presidente della 1^ Commissione – Luigi Cavarra (Grande Sicilia), approvata all'unanimità dei presenti in aula.
Alla vigilia dell'avvio della sperimentazione, però, c'è chi mostra perplessità. Per Paolo Cavallaro (FdI) "l'idea di istituire un mercato del contadino anche nella zona Acradina è certamente nobile e viene incontro alle esigenze di tanti cittadini. Ho votato a favore della mozione ma suggerendo che il giorno di calendarizzazione cadesse nel fine settimana, in quanto l'area in questione è già eccessivamente affollata durante i giorni feriali per la presenza dell'istituto scolastico Vittorini, la fermata del bus per i pendolari del vicino Quintiliano e numerosi uffici pubblici". Avere insistito sulla piazzetta Tica, senza tenere conto di questi

fatti, secondo Cavallaro produrrà ogni giovedì solo caos e stress viario.
Di diverso avviso proprio Luigi Cavarra. “Saranno allestite solo 10 postazioni, stand non invasivi e nessun camion o mezzo sosterà sopra la piazza. Il mercato terminerà prima dell’orario di uscita della scuola e sono certo che l’iniziativa incontrerà il favore ed il sostegno di quanti vivono e lavorano nella zona di Acradina”.

foto archivio

Scuole al freddo, confronto studenti-Libero Consorzio: gli aggiornamenti

Dopo la protesta di questa mattina, i rappresentanti delle scuole superiori che hanno aderito allo sciopero e preso parte al corteo di oggi hanno incontrato il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa per fare chiarezza sulle criticità in corso e comprendere se e quando i problemi legati agli impianti di riscaldamento malfunzionanti saranno risolti. Nel pomeriggio, nuovo confronto, nell’ambito di un tavolo precedentemente convocato. L’orientamento emerso è quello di un aggiornamento costante, con cadenza quindicinale. La situazione aggiornata sarebbe la seguente Gargallo: situazione in via di risoluzione; impianto parzialmente funzionante
Fermi: permangono criticità solo in 4/5 aule; gli interventi programmati saranno affrontati e risolti nella giornata di venerdì.
Istituto Nautico: impianto di riscaldamento regolarmente funzionante.

I.I.S. Federico II: la situazione richiede il rifacimento completo dell’impianto di riscaldamento, con caldaia non funzionante e condotte di adduzione ai radiatori con perdite diffuse. L’intervento è previsto in un progetto complessivo, attualmente in attesa di finanziamento regionale.
Liceo Quintiliano – sede di via Pitia: caldaia ripartita.

Tedofori, Fauner escluso perché vicesindaco: “Ma a Siracusa un consigliere l’ha fatto”

“Non sono stato coinvolto come tedoforo in occasione degli eventi legati alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina per il mio ruolo politico, ma un consigliere comunale di Siracusa ha potuto farlo”. Silvio Fauner, campione olimpico dello sci di fondo non manda giù la sua esclusione e oggi torna su una polemica divampata nei giorni scorsi, affidando alla Gazzetta dello Sporto il suo sfogo, che è quello- lo puntualizza- di “almeno altri 15 atleti”. Il consigliere comunale di Siracusa a cui il campione fa riferimento è Ivan Scimonelli, capogruppo del gruppo consiliare “Insieme” , ex atleta di vela e triathlon. Quando la torcia olimpica ha fatto tappa in provincia, Scimonelli è stato tedoforo nonostante il suo ruolo all’interno dell’assise cittadine. Secondo Fauner questo dimostrerebbe che “il criterio dichiarato non sarebbe stato applicato in maniera uniforme. Mi chiedo se per lui- prosegue il campione- la regola non valga e per me sì”. Dichiarazioni che affida ai suoi social, chiedendo chiarezza anche rispetto alle spiegazioni fornite dalla Fondazione Milano Cortina. “Mi

faccio portavoce di almeno 15 atleti che hanno vinto una medaglia olimpica negli sport invernali, hanno scritto la storia dello sport italiano e oggi si sentono messi da parte". Fauner è attualmente vicesindaco di Sappada, un piccolo comune di 1300 abitanti. "Una carica amministrativa locale -fa notare- che nulla ha a che vedere con la politica nazionale o con logiche di rappresentanza istituzionale. E soprattutto: questa motivazione non riguarda gli altri campioni olimpici esclusi, che non hanno alcun ruolo politico. Anche ammettendo, per assurdo, che una carica amministrativa locale fosse considerata incompatibile con il ruolo di tedoforo, i campioni olimpici avrebbero potuto e dovuto essere coinvolti come Ambassador delle Olimpiadi, promotori dei loro valori e delle discipline invernali, soprattutto attraverso iniziative nelle scuole e progetti dedicati".

Abbandono di rifiuti, operazione ad alto impatto nelle contrade marine anche con auto civetta

Operazione ad "alto impatto" nelle contrade marine di Siracusa, condotta dalla Polizia Provinciale, con un dispositivo massiccio e l'obiettivo di ristabilire ordine e legalità.
L'operazione nasce da una sinergia istituzionale tra il Comune ed il Libero Consorzio Comunale, su sollecitazione della delegata di quartiere Tatiana Gambarro, che si è fatta portavoce dei residenti. La Polizia Provinciale, guidata dal comandante Daniel Amato ritiene di aver sferrato un primo

concreto colpo al degrado ambientale e alla malamovida stradale. Pattuglie hanno presidiato il territorio, con posti di controllo lungo le principali arterie e soprattutto sulla Sp 58 e la Sp 104. Attivate anche auto civetta: operatori mimetizzati nel traffico ordinario per osservare e colpire nell'ombra. In questo modo diventa più facile stanare, in flagranza di reato, chi ancora si ostina ad abbandonare rifiuti deturpando il litorale.
"L'obiettivo è chiaro-spiega il comandante Amato- ed è quello di analizzare il fenomeno per sradicarlo. Con questo intervento, la Polizia Provinciale di concerto con le istituzioni e gli organi di controllo locali lancia un messaggio inequivocabile: la ricreazione è finita.
La presenza dello Stato nelle zone balneari sarà costante, silenziosa dove serve e d'impatto dove necessario, per restituire decoro e sicurezza a residenti e turisti".

Floridia, incendio distrugge due auto in via Roma. Carianni: "Gesto vile e vigliacco"

"Un gesto di inciviltà e vigliaccheria, su cui non c'è e non ci sarà mai tolleranza da parte nostra". Il sindaco di Floridia, Marco Carianni esprime solidarietà nei confronti dei proprietari delle auto e delle abitazioni rimaste coinvolte, la notte scorsa, in un violento rogo. A fuoco due auto, andate completamente distrutte a causa dell'incendio. Da accertare l'origine delle fiamme. Sul posto, subito dopo l'allarme, i vigili del fuoco ed i carabinieri della Tenenza di Floridia, a

cui sono affidate le indagini e che starebbero analizzando le immagini raccolta dagli impianti di videosorveglianza della zona. I rilievi condotti dai vigili del fuoco, infatti, non avrebbero fornito elementi che possano determinare con certezza l'ipotesi del dolo.
Carianni rivolge anche un appello ai floridiani. "Stiamo vicino ai nostri concittadini-la sua sollecitazione- che stanno attraversando questo momento di difficoltà, facendo sentire loro la nostra solidarietà e la nostra vicinanza, mantenendoci lontani dalla polemica, dal cortile e dalla strumentalizzazione. Questo, a mio avviso, è l'atteggiamento più rispettoso che possa tenere una comunità dinanzi ad un evento terribile come quello di stanotte.
Per il resto state tranquilli: noi ci siamo, non ci tiriamo indietro e collaboriamo con le forze dell'ordine. Senza pubblicità, in silenzio e con grande senso dello Stato. Ci sarà un momento per parlare di tutto, ma non è sicuramente questo".

Avola. Istituto Majorana, nuovi percorsi formativi:diploma e acceso alle Its Academy

L'istituto Majorana" di Avola protagonista della rivoluzione formativa con la nuova filiera 4+2- In occasione dell'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027, la Dirigente Scolastica, Gabriella Pagano, annuncia che l'istituto è stato ufficialmente autorizzato dall'USR Sicilia all'attivazione di due percorsi di eccellenza nell'ambito della filiera formativa

tecnologico-professionale 4+2.
I nuovi percorsi autorizzati permetteranno di ottenere il diploma in 4 anni, con un accesso diretto e privilegiato verso le ITS Academy di riferimento:
– Amministrazione, Finanza e Marketing (Quadriennale): Un percorso pensato per formare i futuri professionisti della gestione aziendale e dei sistemi economici con un approccio moderno e dinamico.
* Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (Quadriennale): Un indirizzo strategico per la salvaguardia e il rilancio del patrimonio produttivo del nostro territorio.
“Questa autorizzazione rappresenta un riconoscimento alla qualità della nostra progettazione e una risposta concreta alle esigenze dei ragazzi che cercano una formazione tecnica di altissimo profilo, più rapida e direttamente collegata al mondo del lavoro e alle specializzazioni tecnologiche superiori – dichiara la Dirigente – Il modello 4+2 garantisce la medesima validità legale del percorso quinquennale, ma offre una didattica innovativa. Gli studenti potranno così proseguire la loro specializzazione presso le ITS Academy, riducendo i tempi di ingresso nel mercato del lavoro con competenze già allineate agli standard richiesti dalle imprese. Invitiamo le famiglie e i futuri studenti a partecipare ai prossimi Open Day per scoprire i dettagli della nuova offerta formativa e le modalità di iscrizione”.
E il sindaco Rossana Cannata dichiara: “L’autorizzazione all’attivazione dei nuovi percorsi di studio dell’IIS E. Majorana rappresenta un importante risultato per Avola e per i nostri giovani. È una scelta che rafforza l’offerta formativa in coerenza con la vocazione del nostro territorio, creando un collegamento concreto tra scuola, innovazione e mondo del lavoro. Questi percorsi offrono agli studenti opportunità che valorizzano competenze strategiche in ambiti fondamentali come l’amministrazione economico-finanziaria e in particolare l’agricoltura di qualità, settori chiave per lo sviluppo locale. Come Amministrazione comunale continueremo a sostenere

le nostre istituzioni scolastiche, perché il futuro della città passa dalla preparazione delle nuove generazioni”